

COMUNE DI CANDELA

PROVINCIA DI FOGGIA

Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza complessiva di 23,482 MWp e sistema di accumulo di 10 MW sito nel Comune di Candela (FG) in zona industriale e relative opere di connessione

PROGETTO DEFINITIVO

Inquadramento su Aree percorse dal fuoco

COD. ID.	COD. AU.			
Livello prog.	Tipo documentazione	N. elaborato	Data	Scala
PD	Definitiva	4.2.8.7	05 / 2021	-

Nome file

REVISIONI									
REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO				
00	MAGGIO 2021	PRIMA EMISSIONE	LAROCCA	MAGNOTTA	MAGNOTTA				

COMMITTENTE:

BLUSOLAR CASTELFRENTANO SRL

Via Caravaggio, 125 65125 Pescara (PE) Italia

Timbro e firma

PROGETTAZIONE:



MAXIMA INGEGNERIA S.R.L

via Marco Partipilo n.48 - 70124 BARI pec: gpsd@pec.it P.IVA: 06948690729



CONSULENTI:

Ing. Donata Sileo e-mail: donata.sileo@gmail.com

Ing. Laura Giordano

e-mail: lauragiordano.ing@gmail.com

Dott. Geol. Antonio Falcone

e-mail: antonow.falcone@libero.it

Dott. Agronomo Armando Ursitti

e-mail: a.ursitti@epap.conafpec.it

PRO	Progetto: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE FOTOVOLTAICA DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 23,482 MWp E SISTEMA DI ACCUMULO DI 10 MW SITO NEL COMUNE DI CANDELA (FG) IN ZONA INDUSTRIALE E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE - Progetto definitivo -												
Elab	Elaborato: INQUADRAMENTO SU AREE PERCORSE DAL FUOCO												
Rev: Data: Foglio													
00												Maggio 2021	1 di 49

INDICE

1	AREE PERCORSE DAL FUOCO (art. 10 L.	353/2000)
	\	,

Proget	ito:										
PROG	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA										
El	ELETTRICA DA FONTE SOLARE FOTOVOLTAICA DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 23,482 MWp E										
SIS	SISTEMA DI ACCUMULO DI 10 MW SITO NEL COMUNE DI CANDELA (FG) IN ZONA INDUSTRIALE E										
	RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE										
	– Progetto definitivo –										
Elabora	Elaborato:										
	INQUADRAMENTO SU AREE PERCORSE DAL FUOCO										
	Rev: Data: Foglio										
00										Maggio 2021	2 di 49

1 AREE PERCORSE DAL FUOCO (ART. 10 L. 353/2000)

Gli incendi boschivi innescano processi di degrado del suolo e di perdita della copertura vegetale, in quanto i terreni colpiti dal fuoco sono spesso interessati da fenomeni di erosione superficiale del suolo.

Il passaggio del fuoco infatti, oltre a distruggere la copertura vegetale riducendone l'azione regimante ed antierosiva, causa anche l'innesco di processi chimico-fisici nel suolo che ne facilitano il degrado. Il calore sviluppato dall'incendio, con temperature che raggiungono e superano i 500 °C, altera sensibilmente le proprietà del suolo. Da un punto di vista fisico il suolo non è più plastico, la porosità diminuisce, i singoli granuli diventano duri e disaggregati, più disponibili ad essere erosi. In sostanza si ha distruzione della struttura del suolo.

La Legge 353 del 21 novembre 2000, stabilisce nell'art. 10 una serie di vincoli a cui sono soggetti i terreni percorsi da incendi. Di seguito si riporta il comma 1 del suddetto articolo:

"Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. È inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività dii rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia".

Il progettista

 Ing. Massimo Magnotta, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari al n° A10610, nato a Rocchetta Sant'Antonio Prov. (FG) il 04/06/1968, residente in Bari, CAP 70125, Prov. BA, al Corso A. De Gasperi 296/15, Codice Fiscale MGNMSM68H04H467M;

Progetto:									
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA									
ELETTRICA DA FONTE SOLARE FOTOVOLTAICA DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 23,482 MWp E									
SISTEMA DI ACCUMULO DI 10 MW SITO NEL COMUNE DI CANDELA (FG) IN ZONA INDUSTRIALE E									
RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE									
– Progetto definitivo –									
Elaborato:									
INQUADRAMENTO SU AREE PERCORSE DAL FUOCO									
Rev:	Data:	Foglio							

Maggio 2021

3 di 49

sulla base delle informazioni reperite al seguente link http://www.pcn.minambiente.it/mattm/servizio-wms/ (Geoportale Nazionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare) e della cartografia in allegato, assevera che negli ultimi 10 anni le aree oggetto d'intervento (parco fotovoltaico e opere connesse) non sono state interessate da incendi e pertanto non rientrano nelle aree percorse dal fuoco.

00





